

BRUNO TOGNOLINI

TESTI PER GLI SPETTACOLI

I due TONTI Venuti da Fuori

A . Canovaccio

1 . I TRE INTERVENTI

- I due TONTI Venuti da Fuori agiranno, nel corso del Festival, in tre momenti:
 - 1) **INAUGURAZIONE**, giovedì 4 ottobre: presentazione dei personaggi e del loro Compito (la comprensione dell'umanità), canzone ("*Non si capisce niente!*"), lancio del Festival (azione di 6-8 min.)
 - 2) **FINALI DI GIORNATA**, venerdì 5 e sabato 6: riepilogo dei principali eventi della giornata di Festival, sviluppo del Compito, rilancio per l'indomani (2 azioni di 5-7 min.)
 - 3) **FESTA FINALE**, domenica 7: conclusione del Compito, in concertazione con gli altri eventi della Festa (canzone di Rossella Faa e Cerimonia dei Palloncini - azione di 8-10 min.)

2 . IL COMPITO

- Non basta, non è mai bastato al nostro Festival, trovare un tema e allineare eventi, incontri, mostre, più o meno attinenti a questo tema.
- Abbiamo sempre sentito il bisogno di narrare il tema più a fondo, far scorrere e crescere **un nostro discorso** su questo tema: una storia, con una sua **morale finale**. Lieve e allegra, poetica ed elusiva quanto occorre, ma "morale".
- Compito capitale dei due Tonti Venuti da Fuori è **portare e sviluppare IL SENSO DEL TEMA: L'INCOMPRESIBILE**.

- Saranno **la voce del Festival**, che dice, come un filo che imbastisce sotto tutti gli incontri, gli eventi, le mostre, cosa pensa dell'Incomprensibile nel mondo.
- **Non sarà solo sulle loro spalle**, questo compito: saranno aiutati dall'UFFICIO POETICO, col suo lavoro di raccolta e esposizione di pensieri dei bambini sull'Incomprensibile, e dalla Festa Finale, col contributo di Rossella Faa.
- Ma ciò che i due Tonti diranno e faranno, nei quattro pomeriggi, sarà **il filo del discorso** del Festival, la corda a cui si attaccano le cozze, che altrimenti se ne fluttuano via dappertutto.

3 . LA PROSPETTIVA

- Il filo del discorso sull'Incomprensibile sarà affidato alla prospettiva di **due testimoni che non comprendono ciò che accade loro intorno**.
- Non comprendono perché sono **"Venuti da Fuori"**. Riassumono in sé molti profili di *outsiders* che percepiscono come Incomprensibile il contesto in cui sono piovuti:
 - prima di tutto i bambini:
 - i neonati, che vengono da fuori (in realtà *da dentro*) nel mondo naturale;
 - i bambini che crescono e devono entrare nel mondo culturale (dei grandi);
 - i bambini che cambiano classe, scuola, città;
 - ma anche i migranti, i meridionali al nord, gli extracomunitari in Italia;
 - le vecchie generazioni nel contesto della società digitale;
 - le vecchie generazioni rispetto alle nuove, e viceversa; etc.
- Tutte queste, e altre figure, prendono corpo nelle figure esemplari di **due Alieni Buffi, venuti dallo spazio, che devono capire le parole e gli atti dei terrestri**.
- La prospettiva dello straniero, dello sguardo "da fuori", è un stereotipo noto e perfetto per evidenziare le incongruenze, le opacità, gli angoli di Incomprensibile del nostro vivere.

4 . I PERSONAGGI

- Sono due Rosa, vengono dal pianeta Rosetta, sistema Rosalinda, galassia Rosamunda.
- Sono in missione per conto di Zia Rosa, con un compito: comprendere l'umanità.
- Hanno quattro giorni per trovare la parola segreta che spiega tutte le cose umane.
- E perché vogliono capire le cose umane? Perché sono in arrivo i loro Fratelloni Rosa, e quando arriveranno l'Incomprensibile dovrà essere Chiaro, o saranno pasticci.
- Loro due sono lì in avanscoperta, son gli apripista dei Grandi Rosa Venuti da Fuori.

- Hanno deciso di provare in quel posto e in quei giorni perché ci sono grandi e bambini insieme.
- Perché gli umani da bambini sono troppo intelligenti e capiscono troppo, da grandi diventano troppo tonti e non capiscono niente, ma quando sono insieme si bilanciano un po', e si può provare.
- Hanno assunto un aspetto umano, corpo, faccia e abiti, e studiato linguaggio e gesti umani per non generare sospetti.
- Anzi, poiché agivano in una festa, hanno pensato di portare due strumenti musicali e fare i suonatori, che nelle feste son sempre benvenuti.
- D'accordo, forse qualcosa devono averla sbagliata, negli abiti o nella lingua, ma non fa niente: la loro documentazione dice che gli umani non ci capiscono niente neanche di loro stessi, quindi nessuno se ne accorgerà.

5 . L'ASPETTO, IL MOVIMENTO, IL LINGUAGGIO

Costumi

- Sono due Rosa, quindi sono **vestiti di rosa**.
- Hanno cercato di assumere *"un aspetto umano per non destare sospetti"*, quindi, a differenza dei loro Fratelli Rosa (i KNUD Ljud – vedi foto: www.ljud.si), **i loro abiti rosa sono di foggia comune**.
- (Vedremo se riusciremo a recuperare qualche costume dall'Ente Lirico, o dovremo affidarci al solito trovarobato dei mercati)

Movimento

- Hanno *"studiato linguaggio e gesti umani"*, ma *"qualcosa devono averla sbagliata, negli abiti o nella lingua"*. Gli abiti sono umani, ma sono rosa. Nella lingua, vedremo. Ma anche **nella gestualità** possono aver fatto **qualche sbaglio**, qualche imprecisione nella copia di un modello.
- Per esempio potrebbero avere una **camminata imprecisa**, stravagante, **interrotta da piccoli passi impropri**. Potrebbero camminare intercalando ogni tot passi qualche *passu torrau* del ballo sardo. O qualche altra "maschera deambulatoria" a loro scelta.
- E questo possibilmente (a meno che non sia troppo faticoso) **sempre, in ogni spostamento**, in modo che divenga un segno di riconoscimento, **un tormentone** (che magari ha successo e viene accolto e imitato nel festival...).
- Nel testo la camminata potrà trovare riscontro e narrazione in un passaggio di questo tipo: *"Ma perché noi camminiamo così e questi terrestri no? Chi ha preparato i modelli di passo?" – "Io" – "E da dove li hai presi?" – "Mah, c'era una piazza, con della musica, e tutti i terrestri che camminavano tenendosi a braccetto..."*. O qualcosa di simile. Oppure niente.

- Oltre alla camminata, **altre maschere gestuali**, gesti strani e ripetuti di mani e braccia e altro, incongrui col contesto verbale etc., potranno essere individuati dagli attori.

Linguaggio

- “Qualcosa devono averla sbagliata, negli abiti o nella lingua”. Anche **il linguaggio può avere le sue distorsioni caricaturali**.
- Qui gli esempi nella comicità classica sono infiniti: dall’errore/scambio lessicale alla caricatura della dislessia, da “Pappagone” alla parodia-remake dei Fratelli De Rege.
- Gli attori potranno prendere spunti, se vogliono, dai filmati online, fra cui:
 - De Rege 1: <http://www.youtube.com/watch?v=eh7qgm1agqQ>
 - De Rege 2: <http://www.youtube.com/watch?v=0VTAmiYHJ3E>
- **NOTA IMPORTANTE:** gli attori dovrebbero fare il possibile per **evitare, nelle battute, l’interiezione “BOH!”**. Sarà quella – qui lo anticipiamo – la “*parola segreta che spiega tutte le cose umane*”: forse figurerà nella canzone finale di Rossella Faa, forse sarà riprodotta nel cielo in palloncini... Insomma, per quanto comunissima e quasi automatica, bisognerebbe evitare di bruciarla.
- Una possibile alternativa “Rosa” all’interiezione “BOH!” potrebbe essere, se gli attori ritengono di poterla usare, **l’interiezione “SPREAD!”**, da pronunciarsi ed esclamarsi con la stessa espressione vocale, e magari gestuale rinforzata, che si usa dicendo “Boh!”. Il suono della parola “Spread!” si presterebbe forse di più a un’esclamazione di disgusto (“Puhhh!”): ma se usata con rinforzo gestuale caricato, e ripetuta molto spesso, potrebbe a sua volta contagiare lo staff, il pubblico, e diventare un tormentone/marcatore del Festival. Gli attori vedranno se questa via è percorribile.

6 . LA DRAMMATURGIA

- L’azione dei due TONTI avrà una drammaturgia **strutturata su due punti**:
 1. **PARTE DIDASCALICA. Battute di riflessione**, a cui è affidato – come detto – il Senso del discorso del Festival sull’Incomprensibile: se sia positivo o negativo, come lo si possa intendere e affrontare, etc.
 2. **PARTE COMICA. Battute di esemplificazione e alleggerimento**: casi di Incomprensibile che i due TONTI hanno rilevato nel mondo degli umani, e che raccontano e discutono.
- Questa struttura binaria ha però uno **sviluppo**, le due rotaie portano da qualche parte:

INCOMPRESIBILE NEGATIVO

che confonde e disorienta

(nei tre giorni di Festival)

> verso >

INCOMPRESIBILE POSITIVO

che incoraggia e orienta

(nella Festa Finale)

B. Testi

*NOTA. Questa dramaturgia originale ha preso corpo e carne, come dev'essere, nella messa a fuoco dei **personaggi**, e ne è stata in parte superata e modificata. La nascita dei PINK TONT BROTHERS (due personaggi che richiamano da vicino i celebri Blues Brothers, ma vestiti interamente di rosa), oltre a riorientare gesti e registri corporei degli attori, e in parte mutare le battute, ha reso del tutto inutile la canzone originale che in questa versione è (filologicamente) riportata, e i **REPERTORI** riportati in coda, che delle strofe di questa canzone fornivano decine di varianti da inserire nelle diverse azioni.*

La nuova canzone, che ho scritto sulla musica di "Theme from Rowhide", dei Blues Brothers, è inserita in coda al documento.

1 . L'INAUGURAZIONE (6/8 min)

- L'azione di 7-10 minuti che sostiene l'INAUGURAZIONE del Festival, giovedì 4 ottobre, può essere strutturata in quattro punti:
 1. **Presentazione** dei personaggi e del loro Compito (parte didascalica – 3/4 min)
 2. **Canzone** ("Non si capisce niente!" – 2 min)
 3. **Esempi** di Incomprensibile Terrestre (parte comica di alleggerimento – 2 min)
 4. **Chiusura e lancio** del Festival (30 sec/1 min)

Presentazione (3/4 min)

- I due TONTI saranno "lanciati" da Cristina Fiori, con una battuta del tipo:

SIGNORA CRISTINA

Ora arrivano due tipi strani, che non ho capito bene chi siano e cosa vogliano, ma... si sono presentati qui dicendo che devono aiutarci a capire l'Incomprensibile. Nel nostro mondo si chiamerebbero Mauro Mou e Silvestro Ziccardi, ma a me hanno detto di presentarli come i

DUE TONTI VENUTI DA FUORI. Perché non lo so, ce lo diranno loro...

- I due possono entrare intonando una strofa della Canzone (vedi sotto) o partire parlando fra loro, con uno scivolo d'inizio, del tipo:

TONTI

- Ma tu ci capisci qualcosa?
- Di cosa?
- Di tutta questa gente! Cosa vogliono da noi?
- No, siamo noi che vogliamo qualcosa da loro!
- Ah! E cosa vogliamo?
- Vogliamo capire i terrestri incomprensibili.
- E questi sono terrestri? (al pubblico) Siete terrestri?
- Sì, sono loro. Dài, presentiamoci!

- I due si presentano, arricchendo con equivoci verbali, battibecchi, gesti, versi, (insomma: col teatro) questa scaletta:

- Noi siamo Due Venuti da Fuori. Si vede?
- Siamo venuti dal pianeta Rosetta, sistema Rosalinda, galassia Rosamunda.
- Tonto! Non dovevi dirlo! Siamo in incognito segreto!
- Ma tanto questi non capiscono niente! Qui è la Festa dell'Incomprensibile, no?
- Giusto. Allora lo diciamo.

- Siamo in missione per conto di Zia Rosa!
- Con un Grande Compito: COMPRENDERE L'UMANITÀ.
- Il vostro mondo!
- Abbiamo quattro giorni per trovare la Parola Segreta.
- La Parola che Spiega Tutte le Cose Umane.
- E perché vogliamo capire le cose umane? Lo diciamo?
- Dài, tanto questi non capiscono, e se capiscono non ci credono.
- E se non ci credono... peggio per loro, perché vedranno!

- Dobbiamo capire le cose umane perché...
- Perché sono in arrivo i nostri Fratelloni Rosa!
- Ci hanno mandato sulla coperta... no, senza coperta... no...
- In avanscoperta! Tonto!
- In avanscoperta, sì. Perché quando arriveranno loro...
- ... i Grandi Rosa...
- ... l'Incomprensibile dovrà essere Chiaro, o saranno pasticci!

- Ecco, e per comprendere l’Incomprensibile, abbiamo deciso di provare qui, in questo Festival.
- Perché qui ci sono grandi e bambini insieme.
- E allora? Be’, adesso ve lo spieghiamo.
- Perché i terrestri da bambini sono troppo intelligenti e capiscono troppo.
- E da grandi diventano troppo tonti e non capiscono niente.
- Ma quando sono insieme si bilanciano un po’, e si può provare.

- Abbiamo assunto un aspetto umano, avete visto?
- Corpo, faccia e abiti terrestri. Belli, eh? Eleganti!
- E studiato lingua, gesti camminate terrestri.
- Per non spaventarvi, capito?
- Perché se ci presentiamo con le nostre vere forme...
- AAARGHH! GROANNN!... (*gesti e pantomime di orrore buffo*)

- Beh... ecco... forse qualcosa l’abbiamo sbagliata.
- Qualcosa, i vestiti, i gesti, non so...
- Ma non fa niente: la nostra documentazione dice che i terrestri non ci capiscono niente neanche di loro stessi, quindi nessuno se ne accorgerà.
- Allora pronti? Partiamo con la Missione Impossibile?
- Con la Missione Incomprensibile?
- Partiamo!

Canzone (2 min)

NOTA: come detto, la canzone che segue è stata completamente sostituita da quella che si legge in coda al documento.

- Parte la Canzone, strutturata in strofe e ritornelli.
- Le Strofe sono ripetitive, una pura **elencazione** accompagnata da un **verso ripetuto** (“*Non si capisce niente!*”), che potrebbe essere **ripreso e cantato in coro dal pubblico** (per iniziativa spontanea o su invito dei due attori).
- La **melodia, scelta dagli attori**, sarà giocoforza semplice e ripetitiva a sua volta, in modo da essere **appresa dal pubblico**.
- I testi di Strofe e Ritornello potranno subire **piccole variazioni** e riscritture (se possibile da concordare con me) per eventuali **arrangiamenti musicali**.
- Il testo del Ritornello è ancora provvisorio: potrebbe essere, se occorre, più lungo (coi primi due versi in corsivo e fra parentesi, ed eventuali altri), o più conciso (senza).
- La Canzone si presta a essere **usata come “marcia”**, canto di spostamento da un luogo all’altro (se occorrerà). E potrebbe diventare un **Inno/Tormentone del Festival**.
- In questo punto, nell’Inaugurazione, i Due Tonti potrebbero eseguire **solo le due strofe e due ritornelli scritti qua sotto**.
- **In coda, nei REPERTORI, altre 18 strofe** da **aggiungere a queste** qualora si volesse allungare la canzone (ma le prime dovrebbero restare queste quattro), e da **usare nelle altre occasioni** (Azioni Serali e Festa Finale).

TONTI (*suonano e cantano*)

Di questa gente
– Non si capisce niente!
Della sua mente
– Non si capisce niente!
Del continente
– Non si capisce niente!
Della supplente
– Non si capisce niente!

Della cultura
– Non si capisce niente!
Della natura
– Non si capisce niente!
Della paura
– Non si capisce niente!
Della verdura
– Non si capisce niente!

*(Son sceso in questo mondo e mi hanno detto
Stai attento, guarda bene, guarda tutto)*

Io sarò tonto

Però sto attento

Io guardo il mondo con sorriso e con spavento

Tutto mi piace

Tutto mi stupisce

Però alla fine... CHE COSA SI CAPISCE?

Di questo posto

– Non si capisce niente!

Dal manifesto

– Non si capisce niente!

Nel palinsesto

– Non si capisce niente!

Di questo testo

– Non si capisce niente!

Del mondo umano

– Non si capisce niente!

Della tua mano

– Non si capisce niente!

Dell'italiano

– Non si capisce niente!

Del Campidano

– Non si capisce niente!

*(Son sceso in questo mondo e mi hanno detto
Stai attento, guarda bene, guarda tutto)*

Io sarò tonto

Però sto attento

Io guardo il mondo con sorriso e con spavento

Tutto mi piace

Tutto mi stupisce

Però alla fine... CHE COSA SI CAPISCE?

... NIENTE!

- Come già detto, la Canzone può essere estesa, se occorre, con **altre strofe attinte al REPERTORIO** (in coda al documento).

Esempi di Incomprensibile Terrestre

- La musica tace e, con un rapido ponte, i Due Tonti passano a esemplificare l'Incomprensibile terrestre che hanno già sperimentato.

TONTI

... Niente, si capisce, di questo posto terrestre!

Abbiamo visto cose Incomprensibili che non potreste mai capire!

- Cominciano con una rapida carrellata di **ASSURDI**, introdotta dalla formula "*Io ho visto...*" (per espandere, inserire o sostituire *cazzareddas*, **vedi REPERTORIO**)
 - Per esempio: io ho visto un binario morto e nessuno che lo seppelliva!
 - E io ho visto due astronauti al ristorante chiedere... il conto alla rovescia!
 - Io ho visto un contadino soffiarsi il naso col suo... fazzoletto di terra!
 - Io ho visto un diabetico morire... in luna di miele!
 - Io ho visto un uomo riportare una leggera ferita...al proprietario!
 - Io ho visto un libro con l'indice... fratturato!
 - Io ho visto due lenti da sole... in cerca di compagnia!
 - Spread! Non si capisce niente!

Slargo su una piccola vignetta.

- E hai sentito come dicono qui quando non ci capiscono nulla?
 - No, come dicono?
 - Una parolaccia, una frastima. Dicono: SPREAD!
 - È vero! "Ieri ho visto la busta paga! Spread!"
 - "Ho comprato un cuppettone! Spread, cinque Euro!"
 - "Sono andato al ristorante... Spread, che conto!"
 - Spread! Incomprensibile!
 - Non si capisce niente!
- **Opzionale**, da inserire o escludere, altro zoom che espande due doppi sensi.
 - E le scuole? Le hai viste le scuole?
 - Tutti spaventati, disperati, sbandati!
 - Sì, tutti! Anche le porte!
 - Le porte?

- Sì, ci sono porte tutte spaventate.
- E come lo sai?
- C'era scritto sopra: PORTA ALLARMATA. Era spaventata, in allarme anche la porta!
- Poverina!
- Ma meno male che la scuola la calmava.
- La scuola calmava la porta?
- Sì, la scuola si chiamava ISTITUTO COMPRENSIVO.
Io l'ho studiata la lingua dei terrestri, sai! "Istituto comprensivo" vuol dire che quello era un istituto premuroso, buono, con gli occhioni da cagnone, e faceva carezze alla Porta Allarmata, e le diceva: "Dài, su, porta, non ti allarmare, non è niente!"
E così la Porta Allarmata dell'Istituto Comprensivo si calmava.
- Mah! Che strano mondo! Incomprensibile!
- Spread! Non si capisce niente!

I due passano alle **TONTOLOGIE BAMBINE** (anche qui, per espandere o sostituire, [vedi REPERTORIO](#))

- E i bambini, mischinetti!
- Anche loro, come noi, sono Venuti da Fuori!
- Non ci capiscono niente del mondo dei grandi in cui sono capitati!
- Ce l'hanno detto a noi! State a sentire...

Qui possono tirare fuori dei FOGLI ROSA SPIEGAZZATI, aprirli e leggere da quelli.

- Una bambina di otto anni ci ha detto: "Non capisco perché la pioggia cade a gocce e non tutta insieme"... Spread!
- E un'altra bambina di sette: "Non capisco come mai il cielo è azzurro mentre la terra è di tutti i colori"... Spread!
- Un bambino di otto anni dice: "Non capisco perché la banana è storta, ma ora che ci penso anche la luna è storta, solo quando è piccola però"
- E poi: "Non capisco perché devo andare a scuola", 7 anni.
- "Non capisco perché i miei desideri non si realizzano", 6 anni.
- "Non capisco perché l'aria non si vede", 7 anni.
- "E io non capisco come mai, dato che le nuvole sono aria, si vedono e sono bianche!", 7 anni
- "Non capisco perché le calamite si attaccano al frigorifero senza cadere", 7 anni
- "Non capisco come mai i denti crescono dentro la bocca e non fuori", 7 anni

- “Non capisco perché gli spaghetti quando sono crudi sono dritti e quando sono cotti sono curvi”, 7 anni
- Il mondo è incomprensibile!
- Spread! Non si capisce niente!

Chiusura e lancio del Festival (30 sec/1 min)

I Due Tonti si avviano a chiudere.

- Ma... Fratello Rosa, io non ho capito una cosa...
- Che cosa?
- Non ho capito se non capire è bello o brutto...
- Se l’Incomprensibile è positivo o negativo...
- Se è proattivo o depressivo...
- Se è giulivo o se è cattivo...
- Se è aperitivo o digestivo...
- Insomma: l’Incomprensibile... cos’è?
- Spread! E chi lo sa! Ma siamo nel posto giusto per scoprirlo.
- Ahìò, dàì, al lavoro allora, che dopodomani arrivano i Fratelloni Rosa, e non abbiamo ancora incominciato.
- (*al pubblico*) E voi ci aiutate a capirlo?
- Ci aiutate, in questi quattro giorni, a capire l’Incomprensibile?
- Allora dàì, tutti insieme! Uno, due, tre... SPREAD!
- Comincia il Festival Tuttestorie dell’Incomprensibile!

I due attaccano a suonare, e intonando una strofa a piacere della Canzone, escono.

C. Repertorio

1 . CANZONE

- Ecco **18 strofe** della Canzone, che gli attori potranno **alternare in tutte e tre le azioni** (Inaugurazione, Azioni Serali, Festa Finale). Il ritornello resta uguale.

Della maestra

– Non si capisce niente!

Del centrodestra

– Non si capisce niente!

Della sinistra

– Non si capisce niente!

Della ministra

– Non si capisce niente!

Delle emozioni

– Non si capisce niente!

Delle Regioni

– Non si capisce niente!

Dei pantaloni

– Non si capisce niente!

Dei culurgioni

– Non si capisce niente!

Di questo festival

– Non si capisce niente!

Della domestica

– Non si capisce niente!

Della ginnastica

– Non si capisce niente!

E della plastica

– Non si capisce niente!

Del matrimonio

– Non si capisce niente!

Del patrimonio

– Non si capisce niente!

Del pinzimonio

– Non si capisce niente!

De su dimonio

– Non si capisce niente!

Dei genitori

– Non si capisce niente!

Dei pomodori

– Non si capisce niente!

Dei vostri amori

– Non si capisce niente!

Dei brutti odori

– Non si capisce niente!

Del capufficio

– Non si capisce niente!

Del dentifricio

– Non si capisce niente!

Del maleficio

– Non si capisce niente!

Del panificio

– Non si capisce niente!

Di questo vento

– Non si capisce niente!

Del parlamento

– Non si capisce niente!

Del condimento

– Non si capisce niente!

Del rompimento

– Non si capisce niente!

Degli avvocati

– Non si capisce niente!

E dei mercati

– Non si capisce niente!

Dei campionati

– Non si capisce niente!

Degli affettati

– Non si capisce niente!

Dei libri belli
– Non si capisce niente!
Dei ravanelli
– Non si capisce niente!
Dei tuoi fratelli
– Non si capisce niente!
Dei pipistrelli
– Non si capisce niente!

Dell'acquedotto
– Non si capisce niente!
Dell'enalotto
– Non si capisce niente!
Di un sogno brutto
– Non si capisce niente!
Del babbalotto
– Non si capisce niente!

Della politica
– Non si capisce niente!
Di aritmetica
– Non si capisce niente!
Della didattica
– Non si capisce niente!
Della bottarega
– Non si capisce niente!

Dei vostri piedi
– Non si capisce niente!
Di ciò che credi
– Non si capisce niente!
E di Santadi
– Non si capisce niente!
Che se lo vedi
– Non ci capisci niente!

Delle partite
– Non si capisce niente!
Della gastrite
– Non si capisce niente!
Delle salite
– Non si capisce niente!
Delle matite
– Non si capisce niente!

Degli onorevoli
– Non si capisce niente!
E nei pieghevoli
– Non si capisce niente!
Di sedie e tavoli
– Non si capisce niente!
Di capre e cavoli
– Non si capisce niente!

Della vergogna
– Non si capisce niente!
Della campagna
– Non si capisce niente!
Sulla lavagna
– Non si capisce niente!
Di questa lagna
– Non si capisce niente!

Del galateo
– Non si capisce niente!
Del marameo
– Non si capisce niente!
Del cruculeo
– Non si capisce niente!
Del cuccumeo
– Non si capisce niente!

Degli stranieri
– Non si capisce niente!
Dei desideri
– Non si capisce niente!
Dei sogni veri
– Non si capisce niente!
Dei pibitziri
– Non si capisce niente!

Delle ragazze
– Non si capisce niente!
Delle tristezze
– Non si capisce niente!
E delle nozze
– Non si capisce niente!
E delle cozze
– Non si capisce niente!

2 . TONTOLOGIE BAMBINE

- Ecco una manciata di Tontologie Bambine, i loro pensieri sull'Incomprensibile, raccolte per ora solo da Francesca Amat nelle sue attività in Lombardia.
- Altre Tontologie (ci auguriamo molte) si aggiungeranno con l'aiuto di alcune maestre e bibliotecarie sarde nelle settimane prima del Festival, e altre ancora saranno raccolte dalle due animatrici Ispettrici durante il Festival.
- Questi materiali "giornalieri" potranno essere inseriti in tempo reale nelle azioni dei Due Tonti.

1. Io non capisco tante cose ma non fa niente (*Niccolò, 8 anni*)
2. Solo che se non capisci mai vai male a scuola (*Gaia, 9 anni*)
3. Puoi anche non capire (*Nikos 10 anni*)
4. I secchioni vogliono capire tutto (*Francesco, 10 anni*)
5. Io son contento anche se non capisco (*Francesco, 10 anni*)
6. Non ho capito perché i numeri sono infiniti (*Maria, 10 anni*)
7. Non capisco se la zebra è bianca a strisce nere o nera a strisce bianche (*Arianna, 11 anni*)
8. Non capisco perché ai grandi piace il caffè e altre cose cattivissime (*Carlo, 7 anni*)
9. Non capisco perché i grandi pensano di capire tutto (*Nicolò, 11 anni*)
10. Non capisco come si fa a perdere il tempo (*Carolina, 6 anni*)
11. Io l'ho capito dove lo mettono il tempo: negli orologi e nelle clessidre! (*Olivia, 6 anni*)
12. Io non capisco chi l'ha inventato, il tempo (*Alice, 7 anni*)
13. Il tempo l'hanno inventato per capire le cose da fare, per capire i giorni (*Davide, 7 anni*)
14. L'universo si capisce che è lontano (*Davide, 7 anni*)
15. Non capisco perché mi vengono brutti pensieri che non voglio fare (*India, 9 anni*)
16. Non capisco chi c'era prima del mondo (*Nikos, 10 anni*)
17. Non capisco perché le femmine hanno la passerina (*Giulio, 6 anni*)
18. Non capisco perché mio papà dice che gioca con me e poi va al computer (*Luca, 8 anni*)
19. Non capisco perché le foglie sono tutte diverse (*Carlo, 6 anni*)
20. Ho capito perché il cielo non finisce, perché è infinito (*Silvia, 8 anni*)
21. Ho capito perché le montagne spuntano: perché vogliono mangiare il cielo (*Lucia, 8 anni*)
22. Non capisco come mai i fulmini vengono dal cielo e non dalla terra (*Costanza, 9 anni*)
23. Non capisco perché la cipolla fa piangere (*Stella, 9 anni*)
24. Non capisco cosa c'è dopo lo spazio (*Chiara, 8 anni*)
25. Non capisco perché le unghie non hanno i nervi (*Gregorio, 9 anni*)
26. Non capisco perché ho 17 cicatrici (*Giorgia, 11 anni*)
27. Non capisco perché il cibo buono non fa bene (*Alessia, 11 anni*)
28. Non ho capito chi c'è dentro di noi (*Giulia, 8 anni*)
29. Io non ho capito perché certe volte noi non pensiamo (*Maria, 10 anni*)
30. Non ho capito come fanno i sogni a diventare brutti o belli (*Noa, 7 anni*)
31. Non ho capito cosa succede quando moriamo (*Francesca, 7 anni*)

32. Non ho capito perché i fagioli fanno fare le puzette (*Alberto, 8 anni*)
33. Non capisco perché gli zii viziano i bambini e i genitori no (*Alberto, 11 anni*)
34. Non capisco perché sogno sempre di essere un drago fuxia (*Claudia, 11 anni*)
35. Non capisco perché quando nasce un bambino deve prendere il cognome del padre (*Noa, 7 anni*)
36. Non capisco come mai i pesci, se sono fuori dall'acqua, non respirano. (*Nicola, 8 anni*)
37. Non capisco perché al polo sud, visto che il mondo è rotondo, le persone non cadono all'ingiù (*India, 8 anni*)
38. Non ho capito bene cos'è l'universo (*Alice, 7 anni*)
39. Non capisco perché i cani non parlano (*Giulia, 6 anni*)
40. Non so capire quanto è lungo lo spazio (*Andrea, 6 anni*)
41. Vorrei capire quanto è lungo il cielo (*Andrea, 6 anni*)
42. Ogni tanto non capisco perché faccio la cacca a piccoli pallini (*India, 9 anni*)
43. Non capisco come la testa può contenere tanti pensieri (*India, 9 anni*)
44. Non capisco perché certe volte si vuole fare quello che non va bene (*Giulia, 8 anni*)
45. A me piace capire le cose misteriose (*Gregorio, 10 anni*)
46. Non capisco perché nelle fiabe ci sono sempre i principi (*Martina, 10 anni*)

3 . ASSURDI

- Nel vasto repertorio di **giochi di parole, equivoci, doppi sensi, calembour, freddure**, etc., sceglieremo quelli che più si avvicinano al tema dell'Incomprensibile.
- Questa associazione potrà essere rinforzata con esclamazioni che la dichiarino. Per esempio (evitando "Boh!"): "*Incomprensibile!*", "*Assurdo!*", "*Non si capisce niente!*", "*Chi ci capisce è bravo!*", etc.
- Per ora ho trovato questi che seguono: gli attori, e chiunque possa e voglia, può suggerirne e aggiungerne altri.

Ho visto...

Ho visto gatti neri inseguiti da cani razzisti...

Ho visto assegni circolari fatti con un compasso...

Ho visto un atleta che ordinava un primo, due secondi e quattro decimi...

Ho visto un caffè che aveva sbagliato e l'hanno corretto con la grappa...

Ho visto un cannibale che si leccava le dita e diceva: era una persona squisita...

Ho visto uno che conservava in frigo il terziario avanzato...

Ho visto una moschea che era piena di api...

Ho visto un pescatore morire di fame perché non sapeva che pesci pigliare...

Ho visto un uomo con un occhio pesto e uno ragù...
Ho visto una porta chiudersi in un ostinato mutismo...
Ho visto un grande regista girare l'angolo...
Ho visto un paio di sci con gli attacchi epilettici...
Ho visto un topo d'appartamento inseguito da un gatto delle nevi...
Ho visto canguri che avevano le tasche piene dei loro figli...
Ho visto un cannibale starnutire e dire: era una ragazza tutto pepe...
Ho visto un giardiniere che innaffiava la piantina della città...
Ho visto una signora che apparecchiava una tavola riassuntiva...
Ho visto un dentista che estraeva la radice quadrata di un dente...

Ma secondo voi...

Ma secondo voi, quando una donna aspetta un bambino, se quel bambino è in ritardo se ne può andare via?
Ma secondo voi, Vecchioni da ragazzo si chiamava Jovanotti?
Ma secondo voi, se manca la corrente i bambini possono venire alla luce lo stesso?
Ma secondo voi, con uno stipendio da fame si possono nutrire dei dubbi?
Ma secondo voi, le zebre per attraversare la strada passano sugli uomini?
Ma secondo voi, le mucche quando si mettono vicine formano i mucchi?
Ma secondo voi, ad un mimo si spara con il silenziatore?
Ma secondo voi, la guerra lampo è quella che oggi sostituisce la guerra dei bottoni?
Ma secondo voi, se quelli che vanno al mare a fare i bagni si chiamano bagnanti, come si dovrebbero chiamare quelli che vanno in piscina?

E poi non è vero...

(Sezione da espandere con l'aiuto di tutti...)

Per esempio... dicono le cose, e poi non è vero!
Dicono "l'uva passa", e non passa nessuna uva.
Dicono "il volante" e non serve per volare!
Dicono "la tromba delle scale" e non suona!
Dicono "andiamo a bere un bicchiere" e bevono il vino che c'è dentro!

Festival Tutte storie di letteratura per ragazzi – VII Edizione
INCOMPRESIBILE!
Racconti, visioni e libri per Tonti Magnifici

Bruno Tognolini
TESTI PER GLI SPETTACOLI

IMMORTAL TONTON PINK

LA CANZONE DEI PINK TONT BROTHERS

Sull'aria di "Theme from Rowhide", dei Blues Brothers

Questa canzone sostituisce quella contenuta nella prima stesura del testo.

Tonti, tonti, tonti
Guardi, vedi, senti
Pensi a tutto ciò che non sai
Coraggiosamente
Strizzi la tua mente
Speri che qualcosa capirai
Ma da buie sponde
Nulla ti risponde
Tutto si confonde e...
NON SAI!

La tivù
– Che ne so!
La pupù
– Non lo so!
La Manù
– Che ne so!
Non sai!

Il ragù
– Non lo so!
Rossoblù
– Che ne so!
Belzebù
– Non capisci... mai!

Parti, corri, viaggi
Senti, guardi, leggi
Pensi a tutto ciò che non sai
Quando eri bambino
Dentro il tuo lettino
Ti dicevi: un giorno capirai
Ma a quelle domande
Ora che sei grande
L'eco ancor risponde...
NON SAI!

La città
– E com'è?
La tua età
– E qual è?
La realtà
– E dov'è?
Non sai!

Tuo papà
– E chi è?
La pietà
– E di che?
La metà
– Non la capisci... mai!

Provi e ci riprovi
Con pensieri nuovi
Cose che non hai visto mai
Una nuova scuola
La speranza vola
Questa volta forse ce la fai
Ma nel tuo tramonto
Ride un sole tonto
Dice: tu non capirai mai!

Ma chi sei?
– Non lo so!
Dove vai?
– Che ne so!
Cosa fai?
– Non lo so!
Non sai!

Che farai?
– Che ne so!
Dove andrai?
– Non lo so!
Come fai?
– Non lo capisci... mai!

Poi viene la morte
Bussa alle mie porte
Io mi dico: ora son guai!
Quella strega infame
Mi vuol far l'esame
Ma io dico: Morte, tu lo sai
Io non capisco niente
Sono un ripetente
Quindi io non morirò mai!

NO MAAAAAAAI!

(*coro*: Tonti tonti tonti... Tonti tonti tonti...)

- La Canzone può essere estesa, se occorre, con **altri ritornelli** a dialogo serrato attinti al REPERTORIO qui di seguito.

Repertorio

CANZONE

Ecco **18 ritornelli** per la CANZONE DEI PINK TONT BROTHERS, da usare in aggiunta o in alternativa ai tre inclusi nella versione precedente.

La maestra
– E chi è?
Il centrodestra
– E cos'è?
La sinistra
– E dov'è?
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

Questo festival
– Ma cos'è?
La domestica
– Ma dov'è?
La ginnastica
– Ma perché?
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

Genitori
– Ma di chi?
Pomodori
– Ma per chi?
I vostri amori
– Ma con chi?
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

Questo vento
– Ma perché?
Il parlamento
– Ma cos'è?
Il condimento
– Ma su che?
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

Le emozioni
– Ma di che?
Le Regioni
– Ma perché?
I culurgioni
– Ma cos'è?
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

Matrimonio
– Ma con chi?
Patrimonio
– Ma di chi?
Pinzimonio
– Ma per chi?
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

Capufficio
– Ma di chi?
Dentifricio
– Ma per chi?
Maleficio
– Ma con chi?
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

Gli avvocati
– E chi sono?
I mercati
– Dove sono?
I campionati
– Cosa sono?
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

I libri belli
– Non lo so!
I ravanelli
– Che ne so!
I tuoi fratelli
– Non he ho!
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

L'acquedotto
– E chi è?
L'enallotto
– E cos'è?
Il babbalotto
– E dov'è?
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

La politica
– Ma con chi?
La didattica
– Ma di chi?
La bottarega
– Ma per chi?
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

I vostri piedi
– Non li so!
Ciò che credi
– Non lo so!
Di Santadi
– Che ne so!
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

Le partite
– Non le so!
La gastrite
– Non ne ho!
Le salite
– Non ci andrò!
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

Gli onorevoli
– E chi sono?
I pieghevoli
– Cosa sono?
Capre e cavoli
– Dove sono?
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

La vergogna
– E cos'è?
La campagna
– E dov'è?
Questa lagna
– Ma perché?
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

Il galateo
– Non lo so!
Il marameo
– Non ce l'ho!
Il cruculeo
– Che ne so!
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

Gli stranieri
– E chi sono?
I desideri
– Cosa sono?
I pibitzìri
– Dove sono?
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

Le ragazze
– E chi sono?
Le tristezze
– Cosa sono?
E le cozze
– Dove sono?
Non sai! (*oppure: Non capisci mai!*)

RAWHIDE

Testo originale inglese

Rollin Rollin Rollin
Though the streams are swelling
Keep them dogies rollin - Rawhide

Rain and wind and weather
Held bent for leather
Wishing my gal was by my side

All the things I'm missing
Good vittles love and kissing
Are waiting at the end of my ride

Move 'em on head' em up
Head 'em up move' em up
Move 'em on head' em up
Rawhide
Count 'em out , ride 'em in
Ride 'em in count 'em out
Count 'em out, ride 'em in
Rawhide

Keep moving moving moving
Though their disapproving
Keep them dogies movin - Rawhide

Don't try to understand 'em
Just rope throw and brand'em
Soon we'll be living high and wide

My hearts calculating
My true love will be waiting
Be waiting at the end of my RIDE

Move 'em on head' em up
Head 'em up move' em on
Move 'em on head' em up
Rawhide
Count 'em out ride 'em in
Ride 'em in count 'em out
Count 'em out ride 'em in
Rawhide